liberi tutti

rivoluzione è amore (libertà)

libera disponibilità del proprio corpo

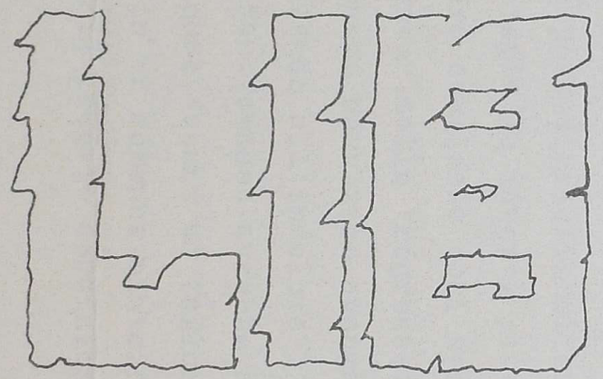
società etero il FUORI è la tua fine

...luzione ...lle donne

Né etero né omo amore è uno

telefonate al FUORI al 651732 venite martedì, venerdì e domenica

LIB



-erazione
-ertà
-eri tutti
-eration
-e

VENTISETTE 19-2-74

Lo 100

responsabile mariasilvia spolato

settimanale di liberazione

a cura del collettivo romano del

FUORI FRONTE UNITARIO OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO IT.

via di torre argentina 18 roma

serivetici lotteremo insieme

omosessualità ai ricchi e prostituzione ai poveri?

libertà sessuale

etero società vergogna!

...o alla discriminazione sul lavoro

sessual rivoluzione e lotta di clane

lesbiche cinianoci

no alla sessualità di clane

Le riunioni del Fuori sono il mart e il ven.

IL "FALLICO"DEL CIRCUITO

Ieri leggevamo per diletto la celebre poesia della Giacoma Leopardi "Il sabato del villaggio" che invero si potrebbe anche chiamare il "Il villaggio al sabato" e,senza tema di sbagliare,poichè i contenuti comunque li si rigirano restano tali e quali,abbiamo pensato di rimpadellare capovolta la nauseante frittata del "celebre" mentalista Majore che si intitola "Il circuito fallico".

Quest'opera è una mistica della mistificazione a struttura a canovaccio,sull'ossessivo tema molieriano di personaggi rincorrentisi attraverso dedali di stanze,ma con la variante che la forza motrice o circuitica mentale è il fallo,innata spina bifida che si barcamena a livello di desiderio nelle teste dei "normali"(personificazioni del fallo),delle controparti cavitarie,"le donne",e dei deviati "omosessuali"(inseguitori delle personificazioni del fallo,per raggiungere le quali questi instancabili megalomani ne escogitano di tutti i colori:dal falso personale travestitistico all'ossessiva spedizione di lettere anonime e corbeilles di rose rosse).

Va da sè che quell'andare e uscire dalle stanze molieriane simboleggia il moto perpetuo del coito,nelle celbri volute musicali normali e nelle varizioni sul tema "devianti".

Nel controto pensiero mentalista si fa fatica ad individuare nei coiti ad anteriori e a posteriori,simbolizzati,le circonvoluzioni pitonesche del fallo e tantopiù le latenti pitonesche proiezioni dell'autore.

Ma tant'è,un'opera complessa così svolazzante nei"rébours",nelle "récherches génétiques",nelle "régreessiones" tipiche del "feuilleton" a pretesa di romanzo nevrotico avanzato,non si può non renderla così come essa è,lasciando all'insoluto l'insoluto tentativo della "summa fallica" di cui San Tommaso avrebbe avuto da dire solo una cosa: "tres sunt viae quae ducunt ad fallum:coitum,paedicazio,Majore".

Integrando così in un somenne mistcio stigma fallico,l'identità negata di chi nega il proprio condizionamento enucleando i condizionamenti altrui.

Il pregio comunque maggiore ell'opera è la sintesi,unica nell'epoca contemporanea(dopo i tentativi di"reductio ad unum" dei sommi froci medioevali) fra il simbolico,il reale e il razionale,per cui accanto al termine "fellatio reciproca",appare in margine di pagina il numeretto 69,e a fianco al termijne "rapporto anale" non più il numero (in napoletano sarebbe espresso da 16-29 dove 16=culo e 29=fallo (ma questa regressio folk non è propria dell'autore)),ma la propria

simbolizzazione regressiva alla grande cloaca,nei cui escrementi anamnestici sguazza l'omosessuale,l'ultimo stronzo che tende a ritornare al "primo stronzo".
Edificante poi il riconoscimento di una vicinanza idcologica(ammessa dal "fallico")della propria teoria,con la teoria religiosa della "kundalini",che ipotizza nell'uomo "l'eistenza di una energia vitale sessuale avvoltolata come un serpente alla base della colonna vertebrale"!
Abbiamo avuto ragione dunque di segnalare il "pitonesco" in quest"opera e il fatto che il"pitonesco" sia pericolosamente avvoltolato alla base della colonna vertebrale rende quanto mai significative le latenze e le lacune di questo encomiabile scritto.
OPERA RELIGIOSA di altissimo livello e anche se la parentela con la "kundalini"-Upanishad potrebbe vietarne la pubblicazione a puntate-giallo sull'Oseervatore Romano ,non c'è forse Famiglia Cristiana e anche Paese Sera?
A dispetto di Marx ed Engels (....)la teoresi familiare nel Circuito è illuminata ed illuminante(nonostante i continui "corti-")e a forza di andare indietro,al fondamento fallico-cavitario naturalistico, non arriviamo alla grotta di Betlemme?
La madonna(fondamento cavitario primario),San Giuseppe(fondamento fallico primario(mica tanto!)) e Gesù il fallico piccolino,il fallichetto,ma tanto,tanto,tanto sublimato!!!!!
a parte la partenogenesi e la putatività,in quanto padre,di San Giuseppe,non è forse questo archetipo la ragione fondante della sacra triade familiare?E lo Spirito,uguale e diverso in tre persone,non è forse il fallo,che nel suo instancabile circuitare,nella roulette-pochade del suo rincorrere ad essere rincorso si divide in tria:nella cavitaria,nel maschio vero e nell'omosessuale desiderante?
Santus,santus,santus,ma anche fallum,fallum,fallum e il Tantum Ergo sulla bocca del fallico del circuito assume tonalità angeliche,evocanti spermatiche presenze,manifestazioni neoplatoniche dell'Essenza che in sè si comprende e di sè dispone:il Fallo.
Ma chi è riuscito a capire tanto bene l'intima compenetrazione del Fallo-Essenza e non si è però immedesimato tutto intero in questa essenza?
Non è forse la sua manifestazione per Eccellenza?
Allora ,sursum corda,ad Majora,salutiamo in Lui il Verbo che si è fatto Fallo e il Fallo che si fa ogni volta Verbo,per il gaudio delle humanae gentes.Amen

COLLETTIVO FUORI DI NAPOLI

FRONTE UNITARIO OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO ITALIANO
Via di Torre Argentina 18-ROMA-00186 tel 651732-653371

I° CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLE DONNE OMOSESSUALI

Luogo: ROMA

Giorni: 27 e 28 aprile

Segreteria del congresso: Via di Torre Argentina 18-II° piano

Inizio del congresso: ore 18 del 27

Fine del congresso: ore 18 del 28

Sistemazioni: esiste la possibilità di pernottare in una pensione il cui costo si aggira sulle 2000 lire per notte, per persona- inviare 1000 lire per la prenotazione con almeno 15 giorni di anticipo

SONO AMMESSE SOLO DONNE

Non saranno presenti giornalisti uomini ma solo delle giornaliste donne omosessuali

Per comunicare all'esterno i risultati del congresso sarà fatto, alla fine, un comunicato stampa che verrà concordato dal comitato di gestione del congresso stesso

All'inizio del congresso verrà nominato, infatti, codesto comitato che avrà la responsabilità della gestione del congresso stesso e dei rapporti con l'esterno e con la stampa

L'organizzazione del congresso, fino al suo inizio, verrà invece fatta dalla segreteria, già esistente, in Via di Torre Argentina 18 Roma

Chi volesse arrivare fin dal giorno 25 aprile dovrebbe darne notizia in anticipo per la prenotazione della stanza e se ha intenzione di collaborare con l'organizzazione del congresso, mettersi a disposizione presentandosi alla segreteria

CARE COMPAGNE

abbiamo avuto già molte adesioni dall'Italia e dall'estero, speriamo di essere in molte perchè dobbiamo incominciare a fare qualcosa per noi!

ARRIVEDERCI IN APRILE!

Roma 6 febbraio 1974 MARIASILVIA E ALTRE

(ciclostilato in proprio)

FRONTE UNITARIO OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO ITALIANO
Via di Torre Argentina 18-ROMA-00186-tel 651732-653371

Lieu: Rome
Date: 27 et 28 avril (on commence à 18 heures du 27 et on finit à 18 heures du 28)
Sécrétariat du congrès: Via di Torre Argentina 18-Roma-00186-tel 651732-653371
Logement: il y a la possibilité de loger chez un hôtel qui coute 2000 lire la nuit, par personne-pour prénoter envoyer 1000 lire au sécrétariat du congrès au moins quinze joura avant la date
SEULEMENT LES FEMMES SONT ADMISES
Nous ne voulons pas les journalistes hommes
Nous acceptons seulement les journalistes femmes homosexuelles
A la fin du congrès nous ferons un communiqué-presse qui serà concordé par le comité de gestion du congrès
Ce comité de gestion du congrès sera constitué avant qu'on commence ce congrès, par les participantes mêmes, et il aura la tâche de l'organisation des deux jours, des rélations avec l'extérieur et avec la presse
L'organisation du congrès jusqu'à son commencement sera faite par le sécrétariat du congrès déjà existant en Via di Torre Argentina 18-Rome
Si quelqu'une veut venir dès le 25 avril sera bien qu'elle nous avertit en avant et qu'elle se presente pour nous aider pour organiser les deux journées
CHERES CAMARADES
nous avons eu beaucoup de adéhésions d'italiennes et d'étrangères, souhaitons d'être nombreuses pour faire quelque chose pour nous!
AU REVOIR EN AVRIL
Rome 6 février 1974 MARIASILVIA E ALTRE
(ciclostilato in proprio)

LETTERA A TUTTI I LETTORI DI LIB E AI COLLETTIVI FUORI DI TUTTA ITALIA

Cari compagni,

come avrete potuto osservare negli ultimi tempi LIB è uscito con frequanza non settimanale.
Questo è stato causato dalla mancanza di fondi.
LIB ci costa,ogni numero,circa ottomila lire per spese di stampa e circa altrettante per spese postali.Bisogna tener presenta che viene spedito a molte persone in busta chiusa e che se supera il peso di 20 grammi, deve venir affrancato con un francobollo di lire cento.
Noi riteniamo che sia uno strumento di collegamente a livello nazionale fra tutte le per sone che sono interessate alla nostra tematica e al nostro movimento.
Dalle lettere che riceviamo ci sembra di capire che molte persone vorrebbero ricevere il nostro settimanale per sentirsi uniti a noi e a tutti gli altri specie se sono persone che vivono in provincia.
Molti ci chiedono il giornale ma non hanno sol di per contribuire.
Molte volte le spese del giornale le abbiamo pagate noi o qualche nostro amico.
A questo punto però sarebbe necessario un impegno abbastanza costante di finanziamenti.
Abbiamo ricevuto dal collettivo FUORI di Napoli L.4000 e le riceveremo ogni mese.
Vorremmo,se fosse possibile,poter contare anche su altri contributi fissi.
Da una compagna delle Marche abbiamo ricevuto un vaglia postale di L 10000 e quindi per questo numero siamo a posto.
Ma per uscire settimanalmente ci occorrono circa ottantamilalire al mese.
Fateci vedere che ci tenete al fatto che LIB continui regolarmente.
Per mancanza di fondi tutta la nostra attività di pubblicazioni si è arrestata e interrotta.
Esistono molte persone che ci leggono,che hanno piacere di ricevere il nostro bollettino ma che poi,di fronte ad un effettivo impegno personale, si ritirano respingendo non solo LIB ma anche le idee del FUORI.
Molte di queste persone che si comportavano così all'inizio oggi sono fra i nostri militanti più attivi.
ALlora queste prese di coscienza che sono state lente ma effettive ci stimolano a continuare.
Mandateci anche materiale da pubblicare come volantini,disegni,gornali o ritagli di giornale.
Faremo in aprile un congresso di donne omosessuali.
Ma nel prossimo numero di LIB daremo ulteriori dettagli.
Vi salutiamo e vi baciamo tutti(sulla bocca!)

IL COLLETTIVO ROMANO DEL FUORI

Roma 18 febbraio 1974

SE AVETE RICEVUTO QUALCHE NUMERO DI LIB

Se avete ricevuto qualche numero di lib tenete presente che siete nell'indirizzario.Allora ciò significa che se qualche numero non vi è arrivato lo si deve al dissefvizio postale.Fatecelo sapere perchè da molte lettere ricevute ci risulta che succedono cose molto strane alle poste.
Vi ringraziamo e attendiamo notizie.

FAREMO UNA MOSTRA ... D'ARTE?

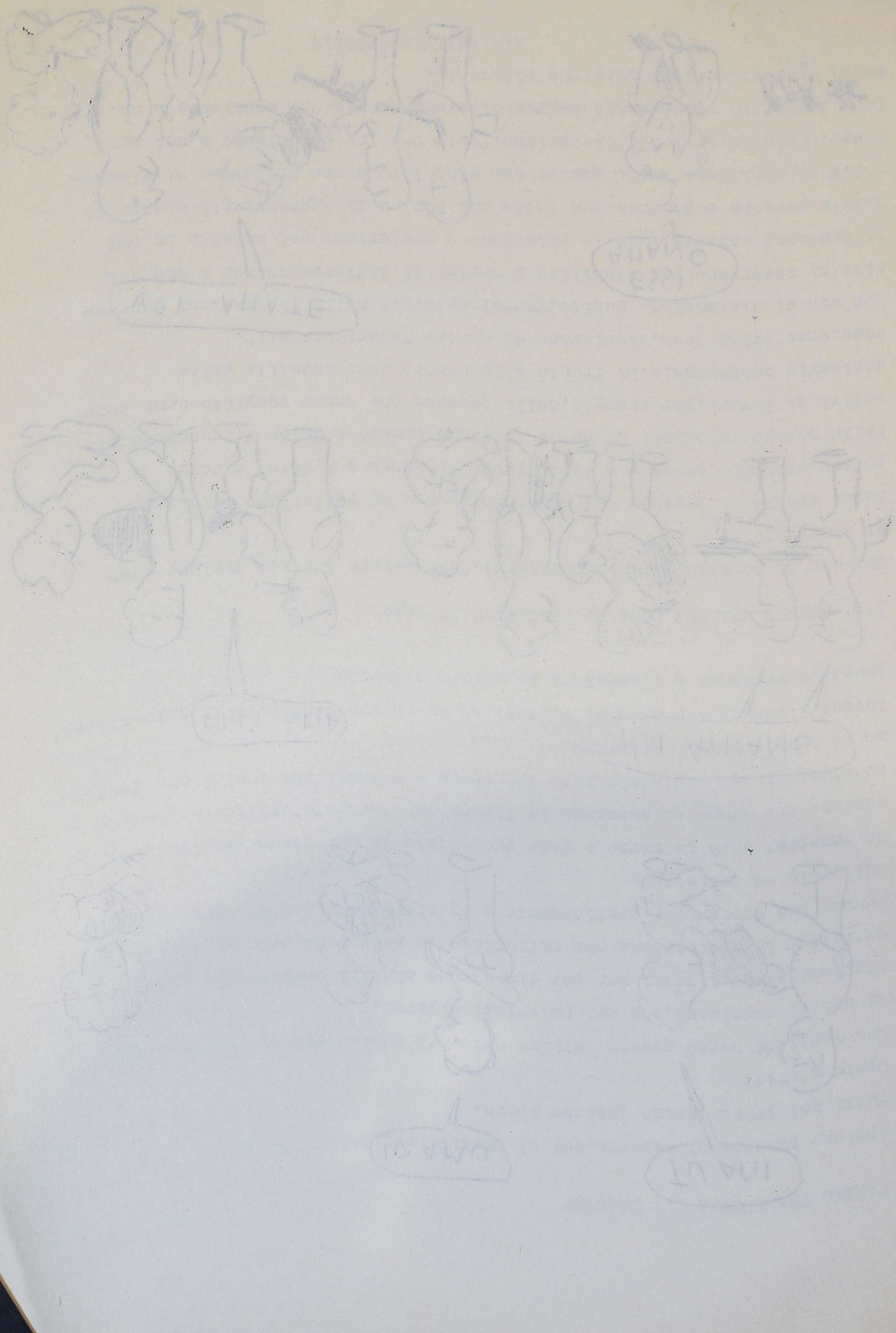
Abbiamo pensato di esporre,qui al partito radicale,i nostri lavori.
Tutti noi presenteremo qualche opera.
Opera d'arte?
Non vogliamo usare questo termine arte nel senso tradizionale.Ciascuno di noi si esprimerà,con dei materiali diversi.
Vogliamo esserci tutti non per dimostrare che gli omosessuali sono tutti artisti,è la definizione che rifiutiamo da sempre,ma per far vedere che ognuno può esprimersi graficamente o in altro modo,contro ogni elitismo culturale ed artistico.
La "mostra" sarà in marzo e sarà presentata da noi stessi.Non vogliamo nessuno che venga ad assumere la figura del "padre"="critico"="studioso"="celebrità" per assicurare chi verrà a vederci che quello che facciamo va bene e si può comprare.
Invece i lavori,che saranno venduti ad un prezzo minimo,tutti allo stesso prezzo,serviranno a finanziare le nostre attività.

C'E' SEMPRE QUALCHE COSA DI SBAGLIATO IN NOI?

Chi non ci accetta,per giustificarsi,deve sempre trovare qualche cosa di sbagliato in noi.
Se si tratta di persone che hanno raggiunto un pericoloso livello di potere,arrivano persino a farci psicanalizzare e a farci curare.
Nelle nostre relazioni umane ci troviamo spesso a dover frequantare,per motivi di lavoro,per esempio,delle persone che hanno respinto ogni loro desiderio omosessuale.Di fronte alla nostra omosessualità palesata esse,come prima cosa,dichiarano di essere "eterosessuali".
Con ciò si distanziano subito,verbalmente,poi nelle interazioni successive ci osservano per stabilire i "metri di differenza".Non è che noi ci sentiamo osservati ma lo rileviamo a posteriori nel momento in cui queste persone esplodono con tutta una carica di aggressività contro di noi.E ci applicano tutto quello che sono loro e che rifiutano di riconoscere.Hanno imparato il meccanismo.Posto che loro applicano a noi ogni loro desiderio omosessuale represso,allora "è giusto" applicare a noi anche ogni altra loro pulsione rifiutata.

MARIASILVIA SPOLATO

IO AMO
TU AMI
EGLI AMA
NOI AMIAMO
VOI AMATE
ESSI AMANO



QUINO PER NOI

Abbiamo ripreso dal mensile il mago questo disegno di Quino rifacendolo a modo nostro. Che ve ne pare?

A PSICOLOGIA

Sono studente del primo anno di psicologia; omosessuale.

Sono andato con tre compagni del FUORI, alla assemblea della mia facoltà per fare un intervento politico. Si discutevano questi argomenti: lotte per una controcultura, per gruppi di studio libertari, contro l'albo degli psicologi, ecc.

Insomma tutte cose che se gestite bene dovrebbero avere un carattere antifascista e contro la cultura patriarcale.

Ad un certo punto, però, mi sono senti a disagio a causa dell'atteggiamento di quelli che facevano gli interventi.

Eravamo andati, di comune accordo, perchè noi, studenti di psicologia volevamo cercarci all'interno della facoltà uno spazio politico in quanto omosessuali.

Per questo, ad un certo punto, ho preso la parola e ho detto:

"Sono uno studente della facoltà, omosessuale e sono del Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano. Ho deciso di parlarvi per mettere in crisi il modo di gestire questa assemblea. Vedo che nonostante voi parliate di lotta ai valori borghesi e alla scienza dei padroni, ripetete un certo atteggiamento di potere e di fallocratismo, interrompendovi l'uno con l'altro e facendo a chi è il più bravo. Allora vi propongo di mettere in discussione, innanzitutto, voi stessi, di liberare il vostro corpo, perchè il cropo è plitico.

Voi fate a chi frega l'altro, l'altro leader, dell'altro gruppo, ma non sapete che questo è un atteggiamento fallocratico. Discutete con voci concitate e rabbiose e io non mi sento di seguirvi su questa strada.

Inoltre ho visto che non c'è stato alcun intervento di donne. E questo è una prova del vostro fallocratismo. Io SONO VENUTA QUI a parlarvi per proporvi di fare un gruppo politico sulla sessualità assieme ai miei compagni del FUORI per liberare i nostri corpi. Io non voglio diventare un omosessuale qualunquista."

Il mio intervento è stato molto sentito. Molti hanno richiesto delle spiegazioni e verranno al FUORI alla prossima riunione.

Dopo la fine dell'assemblea e la votazione della mozione finale per tre giorni ai agitazione da tenersi mercoledì,giovedì e venerdi prossimi(27,28,febbraio e 1 marzo) ai quali parteciperemo;abbiamo avuto una discussione con alcuni leaders di gruppi.
Essi ci hanno detto che noi non dovevamo intervenire con un discorso che la base non è pronta a recepire,che ci sono problemi tattici "prima aderite alle nostre lotte e poi troverete spazio politico per voi" ha detto il più sublimato,oppure"ma voi non siete mai andati in borgata"ecc.
Il poveretto evidentemente non è mai andato a battere sul Lungotevere o al Circo Massimo o al Nuova Olimpia o fra i travestiti dove i borgatari si sprecano e sono mescolati a omosessuali di tutte le classi.
Ci avevamo anche proposto di fare un seminario"scientifico" sul FUORI, magari con relativo esame alla fine,statini,ecc.Al che noi abbiamo obiettato che siamo un GRUPPO POLITICO che non vuole avere niente a che fare con la scienza.Ci inseriremo nella loro lotta portando il nostro contributo individuale in quanto omosessuali,non ci faremo riassorbire dalla logica che ci vuole classificare e esorcizzare come oggetto di studio.

LIB
E' un supplemento al mensile FUORI(mensile di rivoluzione sessuale) N° 11 del Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano- Proprietà Edizioni SEF(Società editrice FUORI!-Direttore responsabile Marcello Baraghini-Casella Postale 147-Torino 10100-Italy-Autorizzazione del Tribunale di Torino N°2265 dell'11-7-1973-
LIB,come FUORI! è un giornale NO COPYRIGHT
la irproduzione degli articoli è libera purhcè ne venga citata la fonte
Roma 20 febbraio 1974
(ciclostilato in proprio)
Per abbonarsi al FUORI! inviare L 2000 all'indirizzo su citato